

U.D.A.B.S.

IL RETTORE

VISTO l'art. 22, della legge n. 240 del 30.12.2010 che disciplina gli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;

VISTO il Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, emanato con D.R. n. 975 del 21.04.2011 e modificato con D.R. n. 2172 del 25.08.2011;

VISTA la nota prot. n. 88017 del 25.07.2011 con la quale il Centro Servizi per l'Inclusione Attiva e Partecipata degli Studenti - S.IN.A.P.S.I. chiede l'emanazione di un bando di concorso per il conferimento di n. 5 assegni di ricerca.

D E C R E T A

E' emanato l'allegato bando di concorso per il conferimento di n. 5 assegni per lo svolgimento di attività di ricerca da svolgersi presso il Centro Servizi per l'Inclusione Attiva e Partecipata degli Studenti - S.IN.A.P.S.I..

IL RETTORE
Massimo Marrelli



Ripartizione <i>Relazioni Studenti</i> Il Dirigente <i>Dott. Maurizio Tafuto</i> Unità organizzativa responsabile del procedimento: <i>Ufficio Dottorato, Assegni e Borse di Studio</i> Responsabile del procedimento: Il Capo dell'Ufficio <i>Dott.ssa Concetta Bernardo</i>
--

BANDO DI CONCORSO PER IL CONFERIMENTO DI N. 5 ASSEGNI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA EX-ART. 22 L. 240/10

ARTICOLO 1 (Conferimento)

L'Università degli Studi di Napoli Federico II bandisce un concorso, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 5 assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, d'ora in poi denominato assegni di ricerca.

Il settore, l'ambito disciplinare, il titolo e la descrizione del programma di ricerca, nonché il responsabile scientifico, gli enti finanziatori, il luogo ove l'attività sarà svolta, la durata e l'importo lordo annuo, al netto degli oneri a carico dell'Ateneo, di ciascun assegno di ricerca sono elencati nell'allegato A) del presente bando.

ARTICOLO 2 (Requisiti per l'ammissione)

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso del titolo di dottore di ricerca.

Per i partecipanti in possesso del titolo di studio richiesto conseguito all'estero, il Consiglio della struttura ove avrà luogo la ricerca dovrà esprimersi sulla validità di detti titoli al fine della partecipazione alla selezione.

Il titolo di studio deve essere stato conseguito, a pena di esclusione, alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione.

E' escluso dalla partecipazione al concorso il personale di ruolo delle università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico é stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382

Non possono, altresì, partecipare al concorso, ai sensi dell'articolo 18, 1° comma, lettere c) e b), della Legge 240/2010, coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che ha effettuato la richiesta di emanazione della presente procedura selettiva o che risulta essere sede di svolgimento dell'attività di ricerca ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

ARTICOLO 3 (Presentazione della domanda)

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice, dovrà essere presentata o fatta pervenire, in plico unico, all'Università degli Studi di Napoli Federico II — Ufficio Protocollo – Settore Smistamento – Corso Umberto I, Edificio Centrale, 80138, Napoli (giorni ed orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, nonché dalle ore 14.30 alle ore 16.30 del martedì e del giovedì), **entro e non oltre il giorno 14 ottobre 2011**. La domanda di ammissione al concorso sarà considerata prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento, entro e non oltre il termine indicato al comma precedente. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Sull'involucro del plico devono risultare cognome, nome, indirizzo del concorrente, numero identificativo del concorso.

La domanda, redatta in duplice copia (l'originale ed una copia), in conformità all'allegato B) del presente bando, e firmata di proprio pugno dal candidato, deve contenere le seguenti dichiarazioni:

- a) le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza;
- b) l'indicazione specifica del numero identificativo del concorso;
- c) il possesso del titolo di dottore di ricerca;
- d) di non essere dipendente di: università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- e) di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'articolo 18, 1° comma, letter e c) e b), della Legge 240/2010, ossia di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che ha effettuato la richiesta di emanazione della presente procedura selettiva o che risulta essere sede di svolgimento dell'attività di ricerca ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.;
- f) il recapito ove intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, il numero di telefono, l'eventuale indirizzo di posta elettronica, il codice fiscale, nonché l'impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del recapito citato.

Alla domanda dovranno essere allegate le dichiarazioni sostitutive di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000, rese secondo l'allegato C) del presente bando concernenti:

1) il possesso del titolo di dottore di ricerca, con indicazione della denominazione del corso seguito, della data di conseguimento, dell'Università che lo ha rilasciato, del giudizio espresso dalla commissione giudicatrice dell'esame finale;

2) eventuali altri titoli posseduti che si ritengono utili ai fini del concorso (master, diplomi di specializzazione, dottorato di ricerca, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero, ecc.);

dovranno, inoltre, essere allegate:

3) pubblicazioni e tesi di dottorato di ricerca;

4) curriculum della propria attività scientifica e professionale.

5) elenco in duplice copia delle pubblicazioni e dei titoli presentati in allegato alla domanda (le pubblicazioni ed i titoli devono essere numerati in ordine progressivo e su ciascuno di essi deve essere riportato il corrispondente numero dell'elenco).

I titoli di cui ai punti 1 e 2 potranno essere prodotti anche mediante certificato o copia dello stesso dichiarata conforme all'originale con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà apposta in calce alla copia stessa oppure resa in conformità all'allegato D) del presente bando, in entrambi i casi dovrà essere allegata una fotocopia di un documento di riconoscimento.

Le pubblicazioni e la tesi di cui al punto 3) potranno essere allegate anch'esse in copia dichiarata conforme all'originale con le modalità sopra indicate.

Non saranno prese in considerazione, pertanto saranno escluse, le domande che non contengano le dichiarazioni di cui alle lettere a), b) c) d) ed e) ed alle quali non sia allegata la prescritta documentazione.

Si precisa che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

I candidati dovranno provvedere, entro tre mesi dall'espletamento del concorso, al ritiro dei titoli e delle eventuali pubblicazioni allegati all'istanza di partecipazione; trascorso il periodo indicato l'Amministrazione invierà al macero i suddetti titoli e pubblicazioni.

ARTICOLO 4 (Commissione giudicatrice)

Le Commissioni giudicatrici sono nominate con decreto del Rettore, su proposta del Consiglio della Struttura presso il quale deve essere svolta l'attività, e sono composte da tre membri effettivi e due supplenti scelti tra professori e ricercatori universitari di ruolo.

La Commissione può avvalersi, senza oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica, di esperti revisori di elevata qualificazione italiani o stranieri esterni all'Ateneo.

ARTICOLO 5 (Selezione)

Il concorso è per titoli e colloquio.

La valutazione della commissione giudicatrice è determinata, ai fini della definizione del punteggio globale, in centesimi, di cui ai titoli sono riservati 70 punti ed al colloquio 30 punti.

ARTICOLO 6 (Valutazione titoli)

I 70 punti per i titoli sono così ripartiti:

a) fino a 10 punti per:

- il titolo di dottore di ricerca, in relazione al giudizio espresso dalla commissione dell'esame finale di dottorato ed all'attinenza con l'attività di ricerca da svolgere;

b) fino a 10 punti per ulteriori titoli di studio universitari (*master*, diploma di specializzazione, dottorato di ricerca), in relazione all'attinenza dei suddetti titoli con l'attività di ricerca da svolgere;

c) fino a 40 punti per pubblicazioni scientifiche tenendo in considerazione i seguenti criteri: originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico; congruenza dell'attività del candidato con le tematiche indicate nel bando di concorso; rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;

d) fino a 10 punti per attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea e per altri titoli collegati a svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati, sia in Italia che all'estero (non più di 3 punti per ciascun attestato o titolo);

La valutazione dei titoli avverrà prima del colloquio.

Saranno ammessi al colloquio i candidati ai quali sia stato attribuito un punteggio di almeno 35/70 nella valutazione titoli.

I risultati di tale valutazione saranno resi noti agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio, mediante affissione all'Albo della struttura sede della ricerca.

Ai candidati residenti all'estero è data la possibilità di sostenere la prova-colloquio in videoconferenza. Anche in tal caso è assicurata l'identificazione del candidato e la pubblicità della prova.

ARTICOLO 7 (Colloquio e graduatoria di merito)

Ai candidati ammessi al concorso saranno comunicati, mediante raccomandata a.r., - inviata almeno venti giorni prima della data fissata per il colloquio – data e luogo di affissione dei risultati della valutazione dei titoli e data e luogo di svolgimento del colloquio medesimo. Il colloquio si intenderà superato se il candidato avrà riportato un punteggio di almeno 24/30.

La graduatoria di merito sarà formulata, in ordine decrescente, sommando il punteggio dei titoli a quello del colloquio. In caso di parità di punteggio tra due o più candidati avrà precedenza in graduatoria il candidato più giovane di età.

L'assegno è conferito al candidato classificatosi al primo posto della graduatoria.

In caso di mancata accettazione entro il termine di cui al successivo art. 8 o di rinuncia, prima dell'inizio dell'attività, l'assegno è conferito ai candidati che siano risultati utilmente collocati nella graduatoria di merito secondo l'ordine della stessa.

ARTICOLO 8 (Decorrenza dell'assegno, attività ed obblighi dei borsisti)

Ai vincitori saranno comunicate le modalità di stipula del contratto. Essi, a pena di decadenza, dovranno sottoscrivere, entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricezione della predetta comunicazione, il contratto medesimo.

Il titolare dell'assegno svolge la propria attività sulla base del programma di ricerca descritto nel bando di concorso.

Il Consiglio della struttura presso la quale il titolare dell'assegno deve svolgere la sua attività, individua un professore o ricercatore universitario di ruolo responsabile dell'attività medesima e determina, all'atto del conferimento dell'assegno e, periodicamente, all'inizio di ogni anno, il piano dell'attività del progetto, su proposta del responsabile dell'attività di ricerca.

L'attività relativa all'assegno di ricerca, salvo i casi indicati nell'articolo 9, ultimo comma, decorre, improrogabilmente ed a pena di decadenza, dal primo giorno del mese successivo a quello della data di sottoscrizione del contratto. L'inizio dell'attività deve essere documentato da una dichiarazione rilasciata dal direttore della struttura sede della ricerca.

Il titolare dell'assegno è tenuto a presentare annualmente, alla struttura di afferenza, una particolareggiata relazione scritta sull'attività di ricerca svolta, vistata dal responsabile della ricerca.

L'attività di ricerca, previa autorizzazione del Direttore della struttura, può essere svolta per un periodo complessivamente non superiore a mesi sei, nell'arco di un anno, presso una università o un ente di ricerca all'estero, che ne rilascia specifica attestazione, purché ciò sia coerente con l'attività di ricerca da svolgere.

Il titolare di assegno può ricevere incarichi di missione nell'ambito dei programmi di ricerca.

Può essere affidata ai titolari di assegno, su proposta del responsabile della ricerca e autorizzazione del Consiglio della struttura, una limitata attività didattica sussidiaria o integrativa nei Corsi di Studio che comunque non comprometta l'attività di ricerca.

Le attività didattiche non possono eccedere il tetto delle 50 ore per anno accademico e sono svolte sotto forma di assistenza didattica, esercitazioni, seminari.

La collaborazione didattica è facoltativa, senza oneri per il bilancio dell'Università Federico II e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle università italiane.

Al termine dell'assegno, il titolare dovrà presentare una relazione finale sull'attività svolta che, accompagnata dalla valutazione espressa dal Consiglio della struttura in relazione agli obiettivi prefissati, sarà sottoposta al giudizio della commissione di valutazione prevista all'articolo 5, comma 1, della legge 19 ottobre 1999, n. 370.

L'assegno non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo ad alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

ARTICOLO 9

(Divieto di cumulo, incompatibilità, aspettative e interruzioni)

Gli assegni non possono essere cumulati con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegni.

L'assegno è individuale. Il beneficiario non può cumularlo - a pena di decadenza - con i proventi da attività professionali o da rapporto di lavoro svolti in modo continuativo, salvo quanto previsto dall'articolo 6, 3° comma, del Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca. *La contemporanea iscrizione a corsi di studio è incompatibile con la fruizione degli assegni, ad esclusione del corso di dottorato senza fruizione di borsa di studio.*

L'assegno può essere conferito a personale in servizio presso pubbliche amministrazioni purché collocato in aspettativa senza assegni per il periodo di durata dell'assegno.

L'attività di ricerca è sospesa nel periodo di astensione obbligatoria per maternità e per malattia debitamente comprovate, fermo restando che l'intera durata dell'assegno non può essere ridotta a causa delle suddette sospensioni. Non costituisce sospensione e, conseguentemente, non va recuperato un periodo complessivo di assenza giustificata non superiore a trenta giorni in un anno.

ARTICOLO 10

(Risoluzione automatica del contratto)

Oltre che per i casi indicati negli articoli 8 e 9 del presente bando, il contratto è automaticamente risolto per coloro che interrompano, senza giustificato motivo, l'attività e per coloro che si rendano responsabili di gravi inadempienze, su proposta motivata del responsabile della ricerca, approvata dal Consiglio della struttura di afferenza.

ARTICOLO 11

(Modalità di erogazione, trattamento fiscale e previdenziale)

L'importo dell'assegno di ricerca è erogato, al netto degli oneri a carico del titolare del medesimo, in rate mensili posticipate di uguale ammontare, previa presentazione di apposita dichiarazione di regolare presenza e di proficua attività di ricerca sottoscritta dal direttore della struttura.

All'assegno si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'articolo 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni, in materia di

astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007, e, in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12 luglio 2007 è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

L'Università provvede alle coperture assicurative per infortuni e per responsabilità civile verso terzi a favore del titolare dell'assegno, nell'ambito dell'espletamento dell'attività di ricerca.

ARTICOLO 12 (Rinvio)

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia al Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca – emanato con D.R. n. 975 del 21.04.2011 e modificato con D.R. n. 2172 del 25.08.2011.

IL RETTORE
Massimo Marrelli

ALLEGATO A) BANDO PER IL CONFERIMENTO N. 5 ASSEGNI DI RICERCA -

Num. Ident. Concorso	Numero Assegni	Struttura sede della ricerca	Settore disciplinare del programma di ricerca	Ambito disciplinare della Ricerca	Titolo del programma di ricerca	Descrizione del programma di ricerca	Responsabile scientifico	Ente/i finanziatori	Durata in anni	Importo annuo lordo al netto degli oneri a carico dell'Ateneo
01/AdR/2011	1	Centro di Ateneo SInAPSi	MED/32	Audiologia	Il disturbo specifico dell'apprendimento (DSA)	La ricerca si propone di realizzare un censimento dei ragazzi affetti da DSA tra le matricole dell'Università "Federico II" di Napoli. Questo dato è al momento mancante, per lo scarso afflusso dei ragazzi dislessici a tale livello di scolarizzazione. Per tale motivo si propone di verificare la percentuale di studenti dislessici con DSA iscritti al I anno di una facoltà ad indirizzo scientifico, dove l'impegno linguistico è minore e le modalità di apprendimento sono prevalentemente di tipo "non-verbale" (Facoltà di Scienze - Matematica).	Prof. Elio MARCIANO	Università Federico II	1	€ 19.367,00
02/AdR/2011	1	Centro di Ateneo SInAPSi	MED/32	Audiologia	I disturbi permanenti dell'udito	La ricerca si propone di realizzare un censimento di tutti i ragazzi affetti da Ipoacusia Neurosensoriale Bilaterale afferenti alle varie Facoltà dell'Università "Federico II" di Napoli. Si propone, inoltre, di individuare le difficoltà che questi ragazzi presentano negli apprendimenti scolastici sul versante linguistico, ossia quello più penalizzato rispetto alle difficoltà di base. Sarebbe, pertanto, più opportuno iniziare lo screening in una facoltà ad indirizzo scientifico (es. Scienze).	Prof. Elio MARCIANO	Università Federico II	1	€ 19.367,00
03/AdR/2011	1	Centro di Ateneo SInAPSi	M-PSI/08	Psicologia clinica	Per una cultura delle differenze: sessualità e affetti in adolescenza	La ricerca dovrà supportare gli attori scolastici (alunni, genitori e docenti) nell'individuazione degli strumenti decisionali più idonei a favorire la prevenzione dei fenomeni di bullismo (e, nello specifico, di bullismo omofobico) nel gruppo classe. Obiettivi specifici della ricerca sono: 1) esplorare l'incidenza di episodi di bullismo, e in particolare di bullismo omofobico; 2) individuare e orientare a percorsi di formazione sulle problematiche adolescenziali legate allo sviluppo dell'identità sessuale, al bullismo omofobico e l'impatto che queste possono avere sulle relazioni; 3) potenziare le capacità di lettura emozionale del contesto; 4) creare un clima favorevole all'interno della scuola affinché i giovani adolescenti vittime di prepotenze possano rivolgersi con fiducia al personale scolastico ed ai pari e trovare in essi un sostegno.	dott.ssa Anna Lisa AMODEO	Università Federico II	1	€ 19.367,00
04/AdR/2011	1	Centro di Ateneo SInAPSi	M-PSI/08	Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	Imparare ad Imparare all'università	La ricerca intende indagare sui processi psicologici e le motivazioni che portano a fenomeni di esclusione e di dispersione universitaria nel contesto della Federico II, al variare dei Corsi di Laurea, nonché sperimentare l'efficacia di curriculum formativi trasversali nel prevenire fenomeni di drop out, di ritardo, di basso rendimento accademico, di impasse universitaria, di eccessiva ansia di esame. Tali curriculum trasversali saranno fondati su metodologie narrative e saranno tarati in ragione delle esigenze di diversi corsi di laurea e delle specifiche difficoltà rilevate.	Porf.ssa Maria Francesca FREDA	Università Federico II	1	€ 19.367,00

ALLEGATO A) BANDO PER IL CONFERIMENTO N. 5 ASSEGNI DI RICERCA -

Num. Ident. Concorso	Numero Assegni	Struttura sede della ricerca	Settore disciplinare del programma di ricerca	Ambito disciplinare della Ricerca	Titolo del programma di ricerca	Descrizione del programma di ricerca	Responsabile scientifico	Ente/i finanziatore/i	Durata in anni	Importo annuo lordo al netto degli oneri a carico dell'Ateneo
05/AdR/2011	1	Centro di Ateneo SInAPSi	M/Ped -01	Pedagogia sociale	L'inclusione nei contesti dell'alta formazione	<p>Ciò che si propone è una ricerca che compia una indagine sistematica sui modelli che informano le politiche in favore della inclusione sociale messe in atto dai sistemi universitari sul territorio europeo. Dopo una ricognizione dettagliata della letteratura scientifica sulle trasformazioni dei sistemi universitari nello scenario europeo (con un focus speciale sul tema della social inclusion) si dovrà investigare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - su quali siano gli interventi per migliorare le condizioni di equità e pari opportunità nell'accesso all'Università da parte di tutti; - su quali siano i dispositivi pedagogici e le buone prassi per ampliare la frequenza a tutte le attività connesse con la vita universitaria dei soggetti a rischio di esclusione; - se vi siano e quali siano le modalità di creazione di learning partnerships fra l'Università e altre agenzie per supportare i processi di apprendimento dei soggetti a rischio di esclusione; - se vi siano e quali siano le relazioni fra le politiche di inclusione del sistema universitario e quelle del sistema scolastico secondario; - se l'impegno nella promozione dell'inclusione ha un effetto nella ristrutturazione dei curricula formativi e sulla didattica. 	Prof.ssa Maura STRIANO	Università Federico II	1	€ 19.367,00



ALLEGATO B)

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
(DA REDIGERE IN DUPLICE COPIA)

AL RETTORE DELL'UNIVERSITA'
 DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

__ I __ sottoscritt__ dott. (cognome) _____ (nome) _____,
 nato il _____ a _____ (provincia _____),
 residente in _____ (provincia _____), via _____,
 n. _____ (cap _____), TEL. _____ CELL. _____
 POSTA ELETTR. _____,

recapito eletto agli effetti del concorso *(da compilare solo se diverso da quello di residenza)*:

VIA _____ n. _____, (cap
 _____) CITTA' _____ (provincia _____),

codice fiscale

CHIEDE

di essere ammesso al concorso, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 5 assegni per lo svolgimento di attività di ricerca ex-art. 22 L. 240/10 con numero identificativo _____

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per il caso di dichiarazioni false o mendaci, dichiara quanto segue:

A. di essere cittadino/a _____;

B. di aver conseguito in data _____ il titolo di dottore di ricerca in _____

 presso l'Università degli Studi di _____;



C. di non essere dipendente di: università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

D. di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'articolo 18, 1° comma, lettere c) e b), della Legge 240/2010, ossia di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che ha effettuato la richiesta di emanazione della procedura selettiva o che risulta essere sede di svolgimento dell'attività di ricerca ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;

E. di impegnarsi a comunicare, tempestivamente, eventuali variazioni della propria residenza o del recapito.

Allega i seguenti documenti:

- 1) dichiarazione sostitutiva di certificazione, di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, resa secondo l'allegato C) del bando, relativa al possesso del titolo di dottore di ricerca, con indicazione della denominazione del corso seguito, della data di conseguimento, dell'Università che lo ha rilasciato e del giudizio espresso dalla commissione giudicatrice dell'esame finale;
- 2) documenti e titoli che ritiene utili ai fini del concorso (master, diplomi di specializzazione, dottorato di ricerca, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero, ecc.
- 3) pubblicazioni e tesi di dottorato, rese ai sensi dell'art. 3 del bando;
- 4) curriculum della propria attività scientifica e professionale;
- 5) elenco in duplice copia delle pubblicazioni e dei titoli presentati in allegato alla domanda (***le pubblicazioni ed i titoli devono essere numerati in ordine progressivo e su ciascuno di essi deve essere riportato il corrispondente numero dell'elenco***).

Dichiara, infine, di essere consapevole che, ai sensi del D.Lgs. 196/03, i dati personali forniti saranno utilizzati dall'Amministrazione universitaria solo per fini istituzionali e per l'espletamento della procedura concorsuale e che, in particolare, gli competono i diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo.

(data)

(firma)



ALLEGATO C)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(DA REDIGERE IN DUPLICE COPIA)

AL RETTORE DELL'UNIVERSITA'
 DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

___ L ___ SOTTOSCRITT ___ DOTT. _____
 NAT ___ IL _____ A _____ (PROV. _____),
 RESIDENTE IN _____ VIA _____,
 N. _____ (CAP _____), TEL. _____ COD. _____
 FISC. _____.

IN RELAZIONE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PER IL CONFERIMENTO DI N. 5 ASSEgni PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA, CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI PREVISTE DALL'ART. 76 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445 PER IL CASO DI DICHIARAZIONI FALSE O MENDACI,

DICHIARA

- DI ESSERE IN POSSESSO DEL TITOLO DI DOTTORE DI RICERCA CONSEGUITO IN DATA _____ PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI _____, AVENDO SEGUITO IL CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA IN _____ (CICLO _____) E DI AVER OTTENUTO IL SEGUENTE GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELL'ESAME FINALE:

___;

- DI ESSERE, INOLTRE, IN POSSESSO DEI SEGUENTI

TITOLI: _____

 (data)

 (firma)

Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/03: i dati personali forniti saranno utilizzati dall'Amministrazione universitaria solo per fini istituzionali e per l'espletamento della procedura concorsuale ed, in particolare, all'interessato competono i diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo.

AVVERTENZE:

- Il dichiarante è penalmente responsabile in caso di dichiarazione mendace (art. 76, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
- Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)



ALLEGATO D)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (1)
(DA REDIGERE IN DUPLICE COPIA)

AL RETTORE DELL'UNIVERSITA'
 DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

__ L __ SOTTOSCRITT__ DOTT. _____
 NAT__ IL _____ A _____
 (PROV. _____), RESIDENTE IN _____ VIA _____
 _____, N. _____ (CAP _____)
 _____), TEL. _____ COD. FISC. _____,

IN RELAZIONE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PER IL CONFERIMENTO DI N. 5 ASSEgni PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA, CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI PREVISTE DALL'ART. 76 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445 PER IL CASO DI DICHIARAZIONI FALSE O MENDACI,

DICHIARA

CHE LE FOTOCOPIE DEI DOCUMENTI DI SEGUITO ELENCATI, ALLEGATI ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE, SONO CONFORMI ALL'ORIGINALE:

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____
- 6) _____
- 7) _____
- 8) _____
- 9) _____
- 10) _____
- 11) _____
- 12) _____

 (data)

 (firma)

(1) Il presente modulo deve essere accompagnato dalla fotocopia di un valido documento di identità della persona che lo ha sottoscritto.

Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/03: i dati personali forniti saranno utilizzati dall'Amministrazione universitaria solo per fini istituzionali e per l'espletamento della procedura concorsuale ed, in particolare, all'interessato competono i diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo.

AVVERTENZE:

- Il dichiarante è penalmente responsabile in caso di dichiarazione mendace (art. 76, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
- Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II



UFFICIO DOTTORATO, ASSEGNI E BORSE DI STUDIO

BANDO DI CONCORSO PER IL CONFERIMENTO DI N. 5 ASSEGNI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA EX-ART. 22 L. 240/10 – EMANATO CON D.R. N. 2325 DEL 22.09.2011

L'Università degli Studi di Napoli Federico II bandisce un concorso, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 5 assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, da svolgersi presso il CENTRO SERVIZI PER L'INCLUSIONE ATTIVA E PARTECIPATA DEGLI STUDENTI - S.IN.A.P.S.I..

IL TERMINE DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E' IL
14 OTTOBRE 2011

La domanda di partecipazione al concorso **dovrà essere presentata o fatta pervenire all'Università degli Studi di Napoli Federico II – Ufficio Protocollo – Settore Smistamento – Corso Umberto I, Edificio Centrale, 80138, Napoli (giorni ed orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12.00, nonché dalle 14:30 alle 16:30 del martedì e del giovedì)** entro e non oltre la data sopra indicata.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste direttamente all'Ufficio Dottorato, Assegni e Borse di Studio, ubicato in via G.C. Cortese, 29 – Palazzo degli Uffici, primo piano – Napoli – giorni ed orari di ricevimento: lunedì, mercoledì, venerdì: ore 9.00 – 12.00; martedì e giovedì: ore 9:00 – 12:00 e 14:30 – 16:30, o telefonicamente, rivolgendosi, nei giorni e negli orari sopra indicati, al seguente numero 0812537638.